

# Midori Marina Moriyama

(1908-1945)



Midori nasce l'8 ottobre 1908. È figlia unica, diventa maestra e lavora lontano da casa. Quando i suoi genitori decidono di ospitare quello studente di medicina sino ad allora sconosciuto che è Takashi Nagai, da subito partecipa con la famiglia alla preghiera perché lui possa incontrare Cristo. Midori lo conosce la vigilia del Natale 1932 quando Takashi è invitato a cena dai suoi genitori e poi a partecipare alla Messa, che sarà per lui il primo sconvolgente incontro con la Presenza del Signore. Il giorno dopo Midori viene salvata da morte certa per peritonite grazie al tempestivo intervento del giovane Takashi. Inizia così la sua discreta presenza a fianco del giovane Takashi che si sta interrogando sul senso del vivere e del morire. Colpisce profondamente la posizione verginale di Midori nell'affezione: prega ogni giorno la Madonna perché lui ritorni salvo dalla guerra e possa conoscere Cristo, gli invia al campo di addestramento il catechismo, e soprattutto è disponibile al sacrificio del suo sentimento. Infatti quando Takashi ritorna salvo dalla guerra e inizia un cammino di conversione, Midori, che non si ritiene degna di lui, considera terminato il suo compito e offre a Dio nella gratitudine il sacrificio del suo sentimento per lui, chiedendo aiuto a Maria che ha sempre saputo dire il suo sì.

Nel 1934 invece, dopo il battesimo di Takashi che diventa Paolo, un sacerdote favorisce il matrimonio tra i due e anche in questa occasione Midori dimostra il suo totale abbandono alla volontà di Dio e lo fa rispondendo con le parole bibliche di Ruth e offrendo la propria vita per la loro vocazione insieme quando Takashi le prospetta i rischi a cui lui andrà incontro per la professione di radiologo.



Agosto 1934.  
Il matrimonio di Takashi e Midori

Da subito è moglie e madre premurosa e affettuosa, custode e sostegno della famiglia anche nella gestione economica in quell'epoca di grave crisi del Giappone. Lei che è maestra, appena finisce le lezioni, si cambia d'abito e svolge senza mai lamentarsi i lavori più umili quando, appena costituita la famiglia, lo stipendio del giovane marito è ancora scarso. Non si concedono svaghi e non comprano vestiti perché è Midori a vestire tutti lavorando assiduamente con le sue mani: cuce per tutta la famiglia calze, camicie, guanti, abiti e persino soprabiti tanto che le colleghe del marito commentano che così il dottore si sente abbracciato dalla moglie anche di giorno! Lavora nei campi quando c'è il sole, poi cuce e lavora a maglia. Un dettaglio: non usa mai la cipria, perché ama la bellezza naturale e quella che viene da dentro (solo una volta, la mattina del matrimonio l'ha usata!). Trova anche il modo di mettere da parte dei soldi per i figli, per quando andranno a scuola...

Permette al marito di fare la sua strada: amorevolmente se ne prende cura anche se lo vede totalmente immerso nelle sue ricerche e distratto anche quando torna a casa e di fatto si assume la conduzione di tutta la famiglia e la cura dei figli.



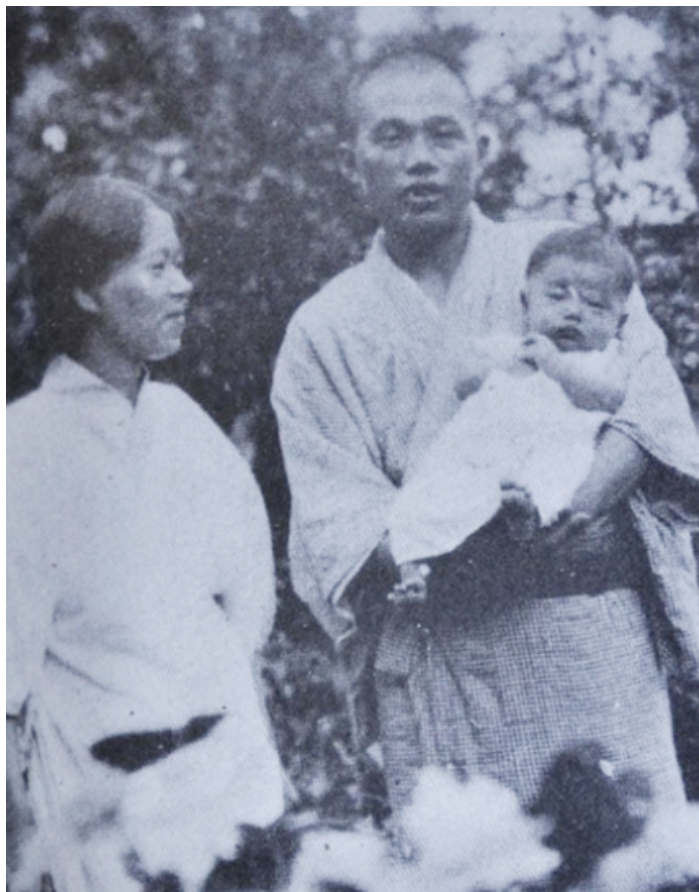
Dice che le sembra di essere l'assistente di un sonnambulo in quei momenti eppure quando il marito finisce di scrivere un articolo scientifico lei lo legge e, pur senza riuscire a comprenderne i contenuti, si commuove per il solo fatto che è il frutto del lavoro e delle fatiche del marito. Senza Midori, Takashi non avrebbe potuto diventare quello scienziato, quel medico e quel padre che è diventato.

I due sposi poi amano il loro quartiere di Urakami e ne assumono responsabilità pubbliche. Quando Midori diventa presidentessa della società femminile della comunità di Urakami insegna il modo di cucinare le erbe dei campi, di cucire i calzoni e riunisce le giovani per dare loro lezioni sulle arti floreali. È considerata un grande sostegno sia dalle allieve che dalle donne del quartiere che cerca di aiutare e istruire. Durante la guerra insegna anche a scavare i rifugi antiaerei, soccorrere i feriti, arare i campi dopo i bombardamenti. Lavoratrice indefessa e presenza significativa di speranza.

Quando Nagai riceve nel 1945 la diagnosi di leucemia, contratta a causa dell'esposizione alle radiazioni per la sua professione, è Midori a confortarlo: totalmente abbandonata alla volontà di Dio, considera l'accettazione della buona e della cattiva sorte già inclusa nel vincolo coniugale.

L'8 agosto 1945, il giorno prima dell'esplosione della bomba atomica e quindi della sua morte, il marito esce di casa per recarsi al lavoro ma torna subito indietro perché ha dimenticato il pranzo. La trova davanti al crocifisso che piange e prega per la sua salute.

È l'ultima volta che la vede. Il 9 agosto 1945 alle ore 11:02 esplode la bomba atomica.



Sia il marito (che si trovava a lavoro, schermato dalle pareti in cemento dell'istituto di radiologia) che i figli (che si trovavano lontano da casa, evacuati dai genitori per sicurezza) dicono di avere intravisto il suo volto nell'attimo terribile dell'esplosione atomica, quasi avesse voluto salutarli e assicurarli che avrebbe continuato a prendersi cura di loro. Certo l'incredibile paternità vissuta e documentata nei suoi scritti da Takashi dopo la morte della moglie ha proseguito il comune compito educativo nei confronti dei figli, destinati a diventare ben presto orfani anche di un padre leucemico che conosceva la sua prognosi. La madre aveva ben seminato e certo continuava a custodirli e guidarli tutti.

Midori ha vissuto giorno per giorno una grande fede, visibile espressione del suo rapporto personale col Mistero, che l'ha resa capace di accompagnare Takashi nel suo percorso di conversione. Ha vissuto una verginità del cuore capace di vivere con tutti una affezione piena ma con un distacco dentro e un dono totale di sé offrendo tutto ciò che ha potuto: il suo tempo, ciò che sapeva, la sua bontà, la sua continua preghiera, la sua vita tutta. E la sua morte. Anche la speranza che Takashi vedovo porta a tutta la città e al mondo intero è frutto maturo e eredità della comunione vissuta tra di loro in obbedienza al disegno del Padre.



Il rosario di Midori rinvenuto da Takashi tra le macerie della loro casa



AMICI di  
TAKASHI  
e MIDORI  
**NAGAI**